



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA ASILO NIDO "IL GIROTONDO" COMUNE DI NEMBRO (BG)

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* (istituito dall'art.5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell'art.3 D.P.R. 235/2007) tra i **Servizi per la prima Infanzia** e le **famiglie**, nasce dalla necessità di **individuare obiettivi comuni, diritti e doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nel servizio; tutte le persone coinvolte devono collaborare, con la **chiarezza** e nella **fiducia** reciproca, per creare un ambiente che sia portatore di valori.

Esso mette in evidenza non solo il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie, ma anche l'impegno del servizio nell'ambito di un'alleanza per il benessere dei bambini, e dell'intera comunità del servizio.

I BAMBINI E LE BAMBINE SONO PROTAGONISTI DEL SERVIZIO E HANNO QUINDI DIRITTO:

- Ad una proposta educativa che **valorizzi l'identità** e le **potenzialità** di ciascuno, espressa nel progetto educativo e nella carta dei servizi;
- Ad avere un servizio **attento ai bisogni** e alle risorse della loro età, continuamente **curato** dal personale educativo e ausiliario della struttura;
- Ad essere **aiutati, guidati e consigliati** nelle diverse fasi di crescita;
- Ad essere **rispettati e ascoltati** quando esprimono emozioni, osservazioni e domande;
- A trascorrere la giornata in ambienti **sicuri e sani**, seguendo le normative ATS che guidano le scelte della nostra struttura;
- Ad essere supportati dal personale educativo nella **risoluzione dei conflitti**, abbracciando lo stile della non violenza e della comunicazione non ostile.

DINANZI AI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA sono responsabili del progetto e delle proposte educative; quindi, si impegnano a

- **Proporre un'offerta educativa** rispondente ai bisogni dei bambini e in sintonia con il loro sviluppo psicomotorio, cognitivo e di personalità, informando le famiglie del loro percorso al nido e alla sezione primavera;
- Stimolare l'**acquisizione di nuove competenze e autonomie**, rispettando la soggettività di ogni bambino, i suoi ritmi, i suoi tempi ed i modi individuali di apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
- Consolidare l'**identità**, la conquista dell'**autonomia**, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla vita sociale a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno del servizio;
- Creare un clima di **reciproca fiducia, stima e collaborazione** con le famiglie, favorendo il **confronto e la socializzazione**;
- Mantenere la riservatezza e il **rispetto della privacy** riguardo alle informazioni di ogni bambino e di ogni famiglia;
- Impegnarsi in attività e in azioni che tutelino la **salute dei bambini**, garantendo un ambiente che rispetti le norme di sicurezza;
- Proporre momenti di **incontro tra adulti** e favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dal servizio;
- Individuare i metodi e le strategie più efficaci al **sostegno e al rinforzo delle difficoltà e delle abilità** di ciascun bambino lungo il percorso formativo, promuovendo un'idea di servizio inclusivo e mettendo in risalto il concetto di **diversità** come **ricchezza**;
- Aiutare i bambini ad **accogliere le prime e semplici regole** di buona convivenza sociale;
- Abituare i bambini alla **risoluzione non violenta** dei conflitti;
- Affiancare la famiglia nel compito di crescere ed educare i bambini con **competenza e professionalità**;
- Intessere relazioni significative con tutte le **realità del territorio**, promuovendo progetti volti a creare "rete";
- **Garantire la puntualità e la continuità nella frequenza del servizio educativo.**

I GENITORI, prima comunità educante dei figli, si impegnano a

- **Leggere e condividere il progetto educativo e la carta dei servizi.** A sostenere il lavoro educativo degli educatori instaurando con loro rapporti di reciproca **collaborazione, dialoghi costruttivi** nel rispetto della loro competenza e professionalità;
- **Riconoscere il valore e la funzione educativa** del servizio; collaborando per aiutare i bambini nella conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;



- Partecipare **responsabilmente alle iniziative proposte dal servizio**, ai colloqui e alle riunioni di sezione, ai momenti di festa e alle proposte di incontro pensate appositamente per i genitori;
- Conoscere e rispettare l'**organizzazione educativa**, i regolamenti, l'orario di ingresso e di uscita dal servizio, le buone prassi igienico-sanitarie suggerite dalle indicazioni ATS*;
- Accogliere in modo sereno e positivo **le comunicazioni del personale** educativo cooperando per la risoluzione di criticità;
- Aiutare i bambini al **rispetto delle regole di vita comune**, dando importanza al **rispetto dell'altro e dell'ambiente**;
- Provvedere sempre a **ritirare il/la bambino/a di persona o tramite un adulto regolarmente delegato**, nel rispetto degli orari, **comunicando** tempestivamente l'**assenza o ritardi** al numero di telefono della sezione;
- **Assicurare la puntualità nell'orario** di ingresso e di uscita e garantire la **regolarità nella frequenza**;
- Prestare attenzione alle **comunicazioni personali** o agli avvisi inviati tramite mail o applicazioni;
- Collaborare con il servizio nell'azione educativa, fornendo agli educatori tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza del bambino.
- **Prestare attenzione alla cura del materiale occorrente** al bambino.

* In virtù della buona **convivenza** e del **rispetto** tra genitori, bambini ed educatori, il servizio pone attenzione alla **salute dei bambini**. Per questo motivo si raccomanda di portare il bambino in buona salute.

Vengono qui di seguito riportate, per conoscenza, le indicazioni di ATS in merito all'allontanamento dei bambini dal servizio:

La coordinatrice o le educatrici dei servizi per l'infanzia possono allontanare il bambino, qualora riscontrino i seguenti segni o sintomi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità, come previsto dalla normativa vigente.

- *congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;*
- *diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore consecutive), con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci);*
- *esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;*
- *febbre uguale- superiore a 38,5°C (se rettale considerare 39 C°);*

In ogni caso, qualunque sintomo - segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato prima possibile al genitore affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

La coordinatrice provvederà ad allontanare il bambino utilizzando il modello in allegato - Allegato 4 "Disposizione di allontanamento"

E' COMUNQUE NECESSARIO INFORMARE I GENITORI DI PORTARE IL BAMBINO NELLA STRUTTURA SOLO SE IN BUONE CONDIZIONI DI SALUTE. OGNI GENITORE HA IL DOVERE DI COLLABORARE CON IL PERSONALE DEL NIDO NEL GARANTIRE LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA COLLETTIVITA'.

E' necessario che i genitori presentino il modello di autocertificazione per la riammissione nei casi previsti di allontanamento. In caso di assenza per malattia, non è più richiesto il certificato del proprio medico curante per la riammissione.

I Genitori, la Responsabile e la Coordinatrice sottoscrivono il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Nembro,

La responsabile

La Coordinatrice pedagogico-didattica

I genitori

Maria Grazia Gritti

Irene Poloni